Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI -I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			





Documento di Valutazione del Rischio Incendio IstitutoIstruzioneSuperiore "A.Tilgher" Ercolano(NA)

ai sensi del D.Lgs. 81/2008 del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.

Plesso di via Casacampora n.3

Il presente DVRI è soggetto ad aggiornamento periodico nonché quando si verificano significativi mutamenti che ne richiedano necessariamente un'integrazione.

Il presente documento è stato stilato nell'ipotesi che vengano anche effettuati interventi di realizzazione di un laboratorio di sala e cucina nei locali attualmente destinati a biblioteca d'istituto.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Dirigente Scolastico

Figure	Nominativo	Firma
DirigenteScolastico	Prof.GiuseppeMontella	
R.S.P.P.	Ing.GiovanniPacinno	
MedicoCompetente	Dr. Ciro De Seta	
R.L.S.	Raffaele Russo	
Addettiantincendio	Alberobello Antonio Giacobelli Antonio Granato Domenico	
Addetti primosoccorso	Prof. Raiola Roberto Prof. Fusco Maria Prof. Esposito Ottaviano Prof. Testa Vincenzo Prof. Iaccarino Aniello Madonna Carmine Esposito Antonella Cozzolino Silvana	

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

Il presente documento è articolato in base alle seguenti sezioni

- Sezione 1: ANAGRAFICA AZIENDALE;
- Sezione 2: RELAZIONE INTRODUTTIVA;
- Sezione 3: DESCRIZIONE E DISLOCAZIONE DELLE ATTIVITÀ;
- Sezione 4: VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DI RESISTENZA AL FUOCO;
- Sezione 5: VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO;
- Sezione 6: MISURE DI SICUREZZA.

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AZIENDALE

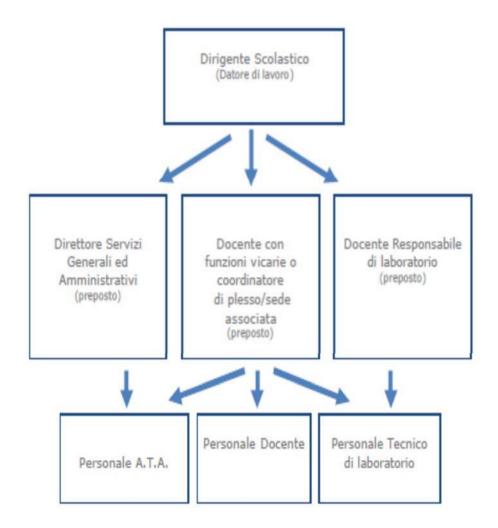
1.1. – DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Ragione Sociale	Istituto d'Istruzione Superiore "Adriano Tilgher"
Natura	Ente pubblico non economico
giuridica	
Sede legale	Via Casacampora n. 3 Ercolano (NA)
Tel/fax/e-mail	0817396340 - 0817396269
Codice Fiscale	94058920631
Partita IVA	94058920631
Codice ISTAT	80212
Descrizione del ciclo produttivo	Attività didattica della scuola superiore secondaria suddivisa tra "Istituto Tecnico (AFM)", "Istituto tecnico per i servizi turistici", "Istituto per enogastronomia e ospitalità alberghiera", "Liceo scientifico" e "Liceo Linguistico". Accanto all'insegnamento tradizionale che si svolge nelle aule vi sono diverse attività di laboratorio (fisica, chimica, informatica, biologia, ecc.). Viene inoltre svolta attività motoria nelle palestre.
Descrizione dell'edificio	Grande edificio di proprietà della Provincia di Napoli. Si trova nel comune di Ercolano e risulta essere l'unico edificio di indirizzo superiore presente nel comune. L'istituto è situato anche nelle vicinanze della stazione della circumvesuviana di via Doglie e a pochi passi dalla strada di collegamento tra i comuni di Ercolano e di Torre del Greco, nonché a pochi passi dal centro cittadino. Vi sono due cancelli di ingresso: il primo, essenzialmente carrabile costituisce l'ingresso principale all'edificio ubicato direttamente su via Casacampora; il secondo cancello, essenzialmente pedonale è situato in una strada privata dal lato opposto rispetto al primo. L'Istituto è composto da due plessi collegati internamente tra loro. Nel primo plesso sono svolte tutte le attività didattiche e sono ubicati tutti gli uffici e la Direzione; il secondo plesso è costituito unicamente dalla palestra. Il plesso principale è dotato di una scala in ferro esterna che presenta tutte le caratteristiche di "scala di emergenza". Sul lato opposto è presente un'altra scala, da utilizzarsi anche come uscita di emergenza in caso di necessità. Al piano terra sono ubicati gli uffici di segreteria, Presidenza, nonché alcune aule e il laboratorio di fisica/e chimica. A tale piano si trova anche una sala teatro adibita ad auditorium, sala convegni e/o conferenze nonché ad aula per lo svolgimento del collegio docenti. Sono presenti servizi igienici per gli alunni suddivisi per uomini e donne. Da tale piano si accede, attraverso il corridoio interno, al plesso dove è ubicata la palestra. Al primo piano sono ubicate le aule didattiche e due laboratori di informatica nonché un ambiente adibito ad aula docenti multimediale. Sono presenti servizi igienici per gli alunni suddivisi per uomini e donne nonché servizi igienici per il personale docente. Su tale piano è ubicata anche la biblioteca che sarà poi dislocata in ambiente diverso in quanto è prevista la realizzazione di un laboratorio di cucina a servizio del settore enogastronomico. Da ta

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

1.2. – ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA SICUREZZA

Datore di Lavoro	Il "soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa" è il prof. Giuseppe Montella, in virtù della propria qualifica di Dirigente Scolastico
Deleghe di funzioni	Al momento il datore di lavoro non ha delegato tutto o parte dei suoi obblighi, previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, ad altra persona.
Dirigenti (ai fini della sicurezza)	Nessuno tra i lavoratori è stato identificato tra le "persone che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitoli, attuano le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"
Preposti (ai fini della sicurezza)	Le "persone che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa" sono: - De Gregorio Luigi (Preposto degli Assistenti Tecnici) - Oliviero Gaetano (Preposto degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici in qualità di DSGA - Docenti quando presenti nei laboratori e in palestra (Preposti degli alunni equiparati ai lavoratori in tali situazioni)
Lavoratori	Alla data odierna sono presenti n. 95 lavoratori di cui 74 docenti, 7 collaboratori scolastici e 14 personale tecnico-amministrativo. Nell'Istituto vi sono inoltre ca. 860 alunni che quando operano nei laboratori e nelle palestre sono equiparati ai lavoratori.



TIPOLOGIA DELLA SCUOLA

INDIRIZZO	CLASSI	ALUNNI	ALUNNI	TOT.	N.
		MASCHI	FEMMINE	ALUNNI	CLASSI
Liceo Scient.	Corso A	56	56	112	5
	Corso B	56	55	111	5
	Corso C	60	34	94	5
	Corso D	15	8	23	1
Liceo Ling.	Corso A	22	103	125	5
	Corso B	6	43	49	2
AFM	CorsoA	70	45	115	5
	CorsoB	29	29	58	3
Tec. Turistico	CorsoA	19	39	58	3
	Corso B	17	25	42	2
TOTALE	ALUNNI/CL	ASSI		787	36

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

SEZIONE 2 RELAZIONE INTRODUTTIVA

2.1 - PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in base al D.M. 03-Agosto-2015 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006 n. 139" nonché del D.Lgs. n. 81/2008 relativo ai criteri di valutazione del rischio incendio sui luoghi di lavoro e misure di prevenzione e protezione antincendio da adottare al fine di ridurre l'insorgenza di un incendio e di limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi.

Il presente documento costituisce parte integrante del DVR redatto edovrà essere periodicamente verificato, dal S.P.P., a seguito di:

- nuove realizzazioni;
- modifiche organizzative e funzionali;
- adeguamenti strutturali;
- adeguamenti impiantistici;
- attivazione di cantieri all'interno dell'immobile".

2.2 - OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

La valutazione dei rischi di incendio deve consentire al dirigente scolastico di prendere i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza del personale, degli alunni e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro. Questi provvedimenti comprendono:

- la prevenzione dei rischi;
- l'informazione dei lavoratori e delle altre persone presenti;
- la formazione dei lavoratori;
- le misure tecnico organizzative destinate a porre in atto i provvedimenti necessari.

2.3 - CRITERI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO

La valutazione del rischio d'incendio si è articolata nelle seguenti fasi:

- acquisizione delle informazioni generali dell'immobile;
- descrizione delle attività svolte e delle attrezzature presenti nel luogo di lavoro, compresi gli arredi
- individuazioni di ogni potenziale pericolo per la presenza di materiali infiammabili e potenziali fonti di innesco;
- attrezzature ed impianti antincendio;
- caratteristiche costruttive ed organizzazione del sistema di vie ed uscite di emergenza;
- numero di persone presenti, siano esse lavoratori dipendenti, alunni o altre persone, e loro capacità di allontanarsi in caso di emergenza
- pericoli identificati e valutazione del rischio residuo d'incendio
- indicazione delle misure di sicurezza per eliminare o ridurre i rischi residui di incendio

Non sono stati presi in considerazione gli inneschi dovuti ad atti vandalici o di origine dolosa.Per la valutazione si è proceduto "all'analisi di dettaglio, con la suddivisione dell'immobile in diverse aree" e per ogni area omogenea" si è provveduto alla:

- **individuazione dei pericoli d'incendio esistenti** (i materiali combustibili e/o infiammabili presenti; le sorgenti d'innesco);
- identificazione dei soggetti esposti (alunni, lavoratori, fornitori, personale delle ditte esterne, ecc.);
- valutazione dell'entità del rischio accertato: "è stata effettuata la verifica delle prestazioni di resistenza al fuoco; si è proceduto a stabilire dei criteri per ridurre i pericoli d'incendio

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

esistenti, avendo in obiettivo l'eliminazione (o la riduzione) degli stessi (es.: sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi, ecc.).

Si è pervenuto quindi all'individuazione del livello di rischio, che è stata condotta tenendo conto anche della presenza di attività soggette al controllo dei W.F., in base all'elenco allegato al d.p.r. 151 del 1 agosto 2011, definendo, alla fine del processo, secondo il disposto del d.m. 10 marzo 1998, il livello di rischio residuo";

• **verifica delle misure di tutela adottate** ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie, in relazione a "vie di esodo e uscite di emergenza; sistemi di rivelazione e allarmi incendio; attrezzature e impianti di estinzione; controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio; informazione e formazione".

SEZIONE 3 DESCRIZIONE E DISLOCAZIONE DELLE ATTIVITA'

3.1 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Le caratteristiche delle attività svolte presso l'Istituto sono tali da richiedere il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI); in particolare ricadono all'interno dell'attività n. 67.4.C ("Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 300 persone presenti"). e 71.2.B (Impianto caldaia con potenzialità superiore a 116 kW e fino a 350 kW).

La scuola è aperta dalle ore 8:00 alle ore 15:00 per attività didattica dal Lunedì al Venerdì e talvolta anche in orario pomeridiano nell'ambito dei diversi progetti organizzati.

Attualmente l'istituto è dotato di rinnovo CPI in data 28/08/2014 con scadenza al 28/08/2019.

Nell'ipotesi di realizzazione di un laboratorio cucina nel locale già destinato a biblioteca d'istituto, dovrà prevedersi l'integrazione al comando provinciale dei VV.F. di Napoli ai fini del rilascio del CPI che contempli tale cambiamento.

3.2 - DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI - ACCESSIBILITA'

Grande edificio di proprietà della Provincia di Napoli. Si trova nel comune di Ercolano e risulta essere l'unico edificio di indirizzo superiore presente nel comune.

L'istituto è situato anche nelle vicinanze della stazione della circumvesuviana di via Doglie e a pochi passi dalla strada di collegamento tra i comuni di Ercolano e di Torre del Greco, nonché a pochi passi dal centro cittadino.

Vi sono due cancelli di ingresso: il primo, essenzialmente carrabile costituisce l'ingresso principale all'edificio ubicato direttamente su via Casacampora; il secondo cancello, essenzialmente pedonale, è situato in una strada privata dal lato opposto rispetto al primo. L'Istituto è composto da due plessi collegati internamente tra loro. Nel primo plesso sono svolte tutte le attività didattiche e sono ubicati tutti gli uffici e la Direzione; il secondo plesso è costituito unicamente dalla palestra. Il plesso principale è dotato di una scala in ferro esterna che presenta tutte le caratteristiche di "scala di emergenza". Sul lato opposto è presente un'altra scala, da utilizzarsi anche comeuscita di emergenza in caso di necessità.

Al piano terra sono ubicati gli uffici di segreteria, Presidenza, nonché alcune aule e il laboratorio di fisica/e chimica. A tale piano si trova anche una sala teatro adibita ad auditorium, sala convegni e/o conferenze nonché ad aula per lo svolgimento del collegio docenti. Sono presenti servizi igienici per gli alunni suddivisi per uomini e donne. Da tale piano si accede, attraverso il corridoio interno, al plesso dove è ubicata la palestra.

Al primo piano sono ubicate le aule didattiche e due laboratori di informatica nonché un ambiente adibito ad aula docenti multimediale. Sono presenti servizi igienici per gli alunni suddivisi per uomini e donne nonché servizi igienici per il personale docente. Su tale piano è

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

ubicata anche la biblioteca che sarà poi dislocata in ambiente diverso in quanto è prevista la realizzazione di un laboratorio di cucina a servizio del settore enogastronomico.Da tale piano si accede, attraverso il corridoio interno, al plesso dove è ubicata la palestra.

Al piano secondo sono ubicate altre aule didattiche nonché un laboratorio multimediale e servizi igienici per alunni suddivisi per uomini e donne.

Per quanto riguarda l'accessibilità dei mezzi di soccorso dei VV.F. in caso di incendio, questa è garantita attraverso un ampio varco d'ingresso ed è possibile l'utilizzo e l'accostamento delle autoscale per poter accedere direttamente alle finestre.

L'altezza complessiva della struttura è inferiore a 24 m.

SEZIONE 4 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DI RESISTENZA AL FUOCO

Per quanto riguarda l'esame più dettagliato della struttura ai fini antincendio, si rimanda alla pratica di prevenzione incendi all'interno della quale sono riportati i calcoli relativi ai carichi d'incendio e conseguentemente le caratteristiche, in termini di resistenza al fuoco degli elementi di separazione orizzontale (muri e serramenti) e verticale (solai).

4.1 - COMPARTIMENTI E CLASSIFICAZIONE

La scuola, ai sensi del D.M. 26/08/92 è classificata di tipo 3 (da 501 a 2000 presenze contemporanee), e attualmente è da considerarsi di categoria C (attività ad alto rischio con oltre 300 persone presenti) e rientrante nell'attività 67 ai sensi del DPR 151/2011.

I singoli piani sono tra loro collegati mediante scale interne aperte e pertanto non si realizzano compartimenti antincendio separati. La struttura può dunque vedersi comeun unico compartimento antincendio di superficie complessiva inferiore a 6000 mq.

La struttura realizzativa del fabbricato assicura una separazione perimetrale con grado di resistenza al fuoco REI 120, le tramezzature interne assicurano invece una resistenza al fuoco almeno REI 60.

I materiali costituenti le pareti, le coperture degli atri, dei corridoi, delle scale, delle aule e dei locali comuni sono realizzati in modo da garantire una classe di reazione al fuoco non superiore a 1

4.2 - SCALE

Le scale interne, realizzate a pianta regolare hanno tutte larghezza > 120 cm, hanno alzata e pedata costante. rispettivamente non superiore a 17 cm e 30 cm. Il numero di gradini e inferiore a 15 e tra una rampa e l'altra è realizzato un ballatoio. Ciascun piano è servito da una coppia di scale in posizione contrapposta e tale da consentire un agevole deflusso degli occupanti.

Le scale sono dotate di corrimano in ferro di altezza compresa tra cm 90 e 100.

La struttura è dotata di una scala in ferro esterna alla quale si accede, sia dal primo che dal secondo piano, mediante porte in ferro dotate di maniglione antipanico. Tale scala ha una larghezza di cm 120 e presenta pedate e alzate regolari. Tale scala smonta direttamente all'esterno del fabbricato in zona aperta.

Il piano primo è collegato peraltro al piano terra mediante una scala interna, posta in posizione opposta rispetto alla scala di emergenza esterna; percorrendo tale scala si giunge ad un atrio interno munito peraltro di uscite verso l'esterno dotate di maniglione antipanico.

4.3 - ASCENSORE

L'istituto è dotato di ascensore interno realizzato in conformità al D.M.I. n. 246 del 16/05/1987 ed è oggetto di verifiche periodiche. La muratura esterna presenta caratteristiche di resistenza al fuoco non inferiori a REI 60.

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)			
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.			
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01			

In prossimità dello stesso è posizionata adeguata cartellonistica che ne vieta l'uso in caso d'incendio.

SEZIONE 5 VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

5.1 - AFFOLLAMENTO E CAPACITA' DI DEFLUSSO

L'affollamento è stato calcolato considerando:

- l'affollamento massimo delle aule didattiche stabilito ai sensi del D.M. 18/12/1975, ricavando un valore massimo non superiore a 26 unità;
- l'affollamento massimo degli altri ambienti in relazione al numero di persone normalmente presenti con un incremento del 20%;
- aree comuni con un numero di persone presenti pari a 0,4 persone/mq.

In considerazione di tali numeri si ritiene che le uscite presenti siano sufficienti a garantire, per ciascun piano, il regolare deflusso della popolazione scolastica anche in caso di emergenza.

Le scale hanno larghezza non inferiore a cm 120, le uscite verso l'esterno sono dotate di maniglione antipanico regolarmente funzionante e la distanza massima dall'uscita è sempre inferiore a 45 m. Il numero di uscite per ciascun piano è non inferiore a 2 e posizionate in punti ragionevolmente contrapposti.

Per quanto riguarda l'esame più dettagliato della struttura ai fini antincendio, si rimanda alla pratica di prevenzione incendi approvata dal comando dei VV.F. di Napoli.

5.2 - SISTEMI DI ALLARME INCENDIO E PROTEZIONE

L'istituto è dotato di un impianto di segnalazione allarme incendio del tipo ottico-acustico con pulsante di emergenza collocato in posizione presidiata. La struttura non è dotata di impianto di rilevazione fumi e/o incendio.

All'interno della struttura sono presenti mezzi di estinzione incendio e precisamente: una rete antincendio dimensionata per garantire una portata minima, per ciascuno degli idranti più sfavoriti pari a 1201/min con pressione residua al bocchello pari a 2 bar.

Per ciascun piano sono posizionati n. 2 idranti UNI 45 segnalati da apposita cartellonistica e la tubazione è regolarmente pitturata di colore rosso.

L'impianto è alimentato da una riserva idrica complessiva pari a 25 mc ca. L'intero impianto è stato progettato e realizzato in modo da soddisfare le caratteristiche di sicurezza e affidabilità dell'impianto. Controlli periodici eseguiti dalla Provincia di Napoli, proprietaria dello stabile, ne certificano peraltro il corretto funzionamento.

Sui piani sono peraltro dislocati estintori portatili di capacità estinguente non inferiore a 13A - 89B - C in ragione di almeno 1 ogni 200 mq di superficie.

La segnaletica di sicurezza installata è conforme ai dettami del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

5.3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO

Materiali combustibili	Sorgenti di innesco	Persone esposte al rischio
		incendio
Presenza di sedie, arredi e	Possibile presenza di fumatore	Docenti
tessuti non ignifughi e non	Presenza di utilizzatori elettrici	Personale ATA
certificati.	non conformi, privi del	Alunni
Il numero di elementi presenti	marchio CE, producenti calore	Utenti e visitatori
è compatibile con l'attività	o non correttamente installati.	Prestatori d'opera occasionali
svolta.	Utilizzo di fiamme libere	Persone con disabilità

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)		
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.		
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale	data: 21/11/2016	rev. 01

Sono presenti n. 2 archivi ne	i Possibile presenza di fumatore
quali è presente	Presenza di utilizzatori elettrici
essenzialmente materiale	e non conformi, privi del
cartaceo	marchio CE, producenti calore
	o non correttamente installati.
	Utilizzo di fiamme libere

5.4 – ELIMINIZIONE E/O RIDUZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO

Depositare il materiale in maniera ordinata e unicamente nelle aree individuate come "deposito". Rimuovere tutto il materiale contibustibile non utilizzabile o ingombrante. Effettuare manutenzione continula e programmata dei dispositivi di protezione antincendio attivi e passivi. Effettuare un controllo periodico sull'efficienza e sicurezza dell'impianto collegamenti artefatti e/o di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di utilizzatori non certificati ce/o archivio, dovrà essere garantita una resistenza al fuoco di almeno REI 60. L'accesso al locale deve avvenire tramite porte almen CEI 60 dotate di congedo di autochiusura. Trattandosi di locali ubicati a piani fuori erra, la superficie massima lorda di ogni singolo locale non può essere superiore a 1000 mq. L'accesso di alvorazioni presenti eper gli alunni. Nel caso di lavorazioni prevedire di titlezo di prosena interferire o meno con la nomale attività scolastica prevedere di stillare apposito DVR con eventuale interferenze, per le lavorazioni ocertificate e non fornite dall'amministrazione. I locali destinati ad archivio di presenza di imprese esterne, si dara seguito al coordinamento revisto dall'art. 6 del D.Lgs. Ad uso di ogni locale dovrà essere previsto almeno un estintore, di tipo approvato, di capacità e estinguente non inferiore a 21 A, ogni 200 mq di superficie in pianta, protette da robuste griglie a maglia fitta.	Materiali combustibili	Interventi	Persone esposte al rischio
maniera ordinata e unicamente nelle aree individuate come "ideposito". Rimuovere tutto il materiale combustibile non utilizzabile o ingombrante. Effettuare manutenzione continua e programmata dei dispositivi di protezione antincendio attivi e passivi. Effettuare un controllo periodico sull'efficienza e sicurezza dell'impianto elettrico evitando l'utilizzo di collegamenti artefatti e/o di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di esodo con materiali vari. Per i locali destinati a deposito e/o archivio, dovrà essere garantita una resistenza al fuoco di almeno REI 60. L'accesso al locale deve avvenire tramite porte almeno REI 60 dotate di congedo di autochiusura. Trattandosi di locali ubicati a piani fuori terra, la superficie massima lorda di ogni singolo locale non può essere superiore a protura di aerazione di superficie non inferiore and 1/40 della superficie in pianta, protette da robuste griglie a			incendio
	maniera ordinata e unicamente nelle aree individuate come "deposito". Rimuovere tutto il materiale combustibile non utilizzabile o ingombrante. Effettuare manutenzione continua e programmata dei dispositivi di protezione antincendio attivi e passivi. Effettuare un controllo periodico sull'efficienza e sicurezza dell'impianto elettrico evitando l'utilizzo di collegamenti artefatti e/o di utilizzatori non certificati CE. Non ingombrare le vie di esodo con materiali vari. Per i locali destinati a deposito e/o archivio, dovrà essere garantita una resistenza al fuoco di almeno REI 60. L'accesso al locale deve avvenire tramite porte almeno REI 60 dotate di congedo di autochiusura. Trattandosi di locali ubicati a piani fuori terra, la superficie massima lorda di ogni singolo locale non può essere superiore a 1000 mq. I suddetti locali devono avere apertura di aerazione di superficie non inferiore ad 1/40 della superficie in pianta, protette da robuste griglie a	visibile la segnalazione di "DIVIETO DI FUMARE" e farla rispettare. Collocare le fotocopiatrici in posizioni e/o locali a basso carico d'incendio. Evitare l'utilizzo di prolunghe non idonee. Evitare l'utilizzo di prese a spina multiple in modo da non sovraccaricare le prese di corrente presenti. Vietare l'utilizzo di apparecchiature elettriche non certificate e non fornite dall'amministrazione. I locali destinati ad archivio e/o deposito dovranno essere muniti di porte REI 60 certificate. Ad uso di ogni locale dovrà essere previsto almeno un estintore, di tipo approvato, di capacità estinguente non inferiore a 21 A, ogni 200 mq di superficie Il carico di incendio di ogni singolo locale non deve superare i 30 kg/mq, qualora venga superato il suddetto valore, nel locale dovrà essere installato un impianto di spegnimento a funzionamento	Attuare corsi di formazione antincendio e gestione delle emergenze per i lavoratori presenti e per gli alunni. Nel caso di lavorazioni effettuate da ditte esterne che possano interferire o meno con la nomale attività scolastica prevedere di stilare apposito DVR con eventuale interferenze, per le lavorazioni poste in essere e sugli eventuali ulteriori rischi. In particolare in caso di presenza di imprese esterne, si darà seguito al coordinamento previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 81/08con le ditte presenti con cadenza periodica econ quelle che dovessero presenziare per contratti d'appalto o d'opera, garantendo alle stesse l'informazione sui rischi presenti all'interno della

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)		
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.		
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale	data: 21/11/2016	rev. 01

SEZIONE 6 MISURE DI SICUREZZA

Concludiamo riportando le misure di sicurezza individuate, che "costituiscono le misure che il Datore di Lavoro, e/o il proprietario dell'immobile, dovranno programmare nel breve e/o nel medio termine al fine di eliminare o ridurre il rischio residuo. I tempi per l'attuazione di tali misure restano a discrezione dei relativi responsabili sopra individuati sulla base della gravità della situazione".

6.1 – MISURE DI TIPO TECNICO

Queste le **misure di tipo tecnico** individuate nell'I.I.S. "A. Tilgher" di Ercolano (NA):

- per l'impianto elettrico dell'immobile è necessario mantenere aggiornata la documentazione tecnica (schemi elettrici, certificazioni, ecc.);
- per l'impianto elettrico e l'impianto termico, si dovrà istituire un programma di verifiche periodiche mirate, tra l'altro, ad accertare lo stato di sicurezza e funzionalità dei dispositivi costitutivi, con particolare riferimento all'intervento differenziale degli interruttori;
- per l'impianto di illuminazione di emergenza dovrà esserne verificato il regolare funzionamento delle singole lampade installate, anche alla luce dell'illuminamento medio che non dovrà essere, in alcun caso, inferiore ai 5 lux previsti dalla normativa vigente;
- l'impianto di terra e l'impianto di protezione contro i fulmini dovranno essere sottoposti alle verifiche periodiche previste dalla legislazione cogente. In particolare per l'impianto di protezione da scariche atmosferiche occorre verificarne l'efficienza in quanto allo stato attuale sono state rilevate difformità riguardanti essenzialmente i collegamenti di continuità tra le bandelle costituenti la maglia.
- l'esito delle azioni preventive succitate dovrà essere regolarmente riportato nel 'Registro delle manutenzioni' da mantenere aggiornato nell'Istituto scolastico;
- i quantitativi di materiali infiammabili o facilmente combustibili in eccedenza debbono essere depositati in appositi locali o aree destinate unicamente a tale scopo;
- i materiali di pulizia, se combustibili, debbono essere tenuti in appositi ripostigli o locali chiusi con porte almeno REI60;
- i generatori di calore dovranno essere utilizzati in conformità alle istruzioni dei costruttori; speciali accorgimenti necessitano quando la fonte di calore è utilizzata per riscaldare sostanze infiammabili
- sarà evitata l'ostruzione delle aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari, apparecchiature elettriche e di ufficio;
- nel caso debba provvedersi ad un'alimentazione provvisoria di un'apparecchiatura elettrica, il cavo elettrico deve avere la lunghezza strettamente necessaria ad essere posizionato in modo da evitare possibili danneggiamenti;
- I locali deposito e/o archivi dovranno essere muniti di chiusure con porte REI 60;

6.2- MISURE DI TIPO GESTIONALE

Veniamo poi alle **misure di tipo organizzativo e gestionale**:

- i locali dell'Istituto scolastico dovranno essere mantenuti puliti ed in ordine; a tal fine, sarà realizzato un programma delle pulizie, da effettuarsi con cadenza periodica e programmata, in relazione alle caratteristiche dei singoli ambienti;
- ènecessario istituire il 'Registro delle manutenzioni' in cui inserire l'esito dei controlli periodici sulle misure di sicurezza da osservare;

Azienda: I.I.S."A.Tilgher"Ercolano(NA)		
Documento di Valutazione del Rischio Incendio ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 03/08/2015 e s.m.i.		
Codice documento: DVRI - I.I.S. TILGHER centrale data: 21/11/2016 rev. 01		

- saranno predisposti corsi di formazione e di informazione professionale del personale sull'uso di materiali o attrezzature pericolose ai fini antincendio;
- saranno effettuate, con la periodicità prevista nel Piano di Emergenza (almeno semestrale), delle esercitazioni antincendio che prevedano la partecipazione di tutte le persone presenti nell'Istituto;
- dovrà essere osservato il divieto di fumo in tutti gli ambienti;
- dovrà essere prestata massima attenzione agli addetti alla manutenzione;
- alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innesco di un incendio;
- i lavoratori addetti alla prevenzione incendi debbono effettuare regolari controlli sui luoghi di lavoro finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure di sicurezza antincendio; a tal proposito è opportuno predisporre idonee "liste di controllo";
- i lavoratori debbono segnalare agli addetti alla prevenzione incendi ogni situazione di potenziale pericolo di cui vengano a conoscenza;
- i rifiuti non debbono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, vani scala, disimpegni)".

6.3 – CONCLUSIONI

Qualora le condizioni di esercizio dovessero cambiare nel tempo, è necessario provvedere all'aggiornamento del presente documento.

Restano escluse dal presente documento e quindi dalla valutazione rischio incendio, tutte quelle condizioni di esercizio della struttura non rientrati nella normale attività didattica, quali ad esempio: mostre, fiere, convegni, utilizzo della palestra per attività sportive diverse da quelle prettamente scolastiche.

In tali casi il Dirigente Scolastico dovrà attivarsi con l'ente organizzatore dell'evento e/o manifestazione per ridefinire il rischio d'incendio nei locali utilizzati alla luce della reale attività svolta e delle eventuali attrezzature e/o arredi installati.